

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2575 del 29/05/2019
Oggetto	Demanio acque. PR00A0174. Sinadoc 11940. KALE ITALIA SRL. Nulla osta allo svincolo del deposito cauzionale per cessazione dell'utilizzo di acque pubbliche in Borgo Val di Taro (PR) a seguito di cambio titolarità
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2638 del 28/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove MAGGIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il RD 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il RD 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il DLgs 152/2006 (Norme in materia ambientale); il DLgs 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la LR 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la LR 9/1999 (Disciplina della procedura di VIA); il Reg.Reg. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la LR 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la LR 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la LR 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); le DGR in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006 (uso promiscuo agricolo) 1985/2011, 65/2015; la DGR 787/2014 sulla durata delle concessioni; la DGR 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le DGR 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 del 07/10/2016 "Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico";
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni - SAC di Parma.

PREMESSO che il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna con determinazione n. 16627/2011, fascicolo codice Sisteb PR00A0174, ha riconosciuto alla ditta KALE ITALIA SRL, codice fiscale 03128071200, la titolarità della concessione preferenziale n. 19060/2005, in quanto subentrata nella gestione dell'attività di Industrie Fincuoghi Spa in liquidazione, esercitata nello stabilimento di Borgo Val di Taro, Via Brindani, per uso industriale mediante prelievo da due pozzi:

- Pozzo 1 codice PRA1984, denuncia prot. 93693 del 08/11/2005, inizialmente registrato con procedimento PR05A0052;
- Pozzo 2 codice PRA2693, denuncia prot. 200 del 01/08/2000, registrato con procedimento PR00A0174;

VERIFICATO che il procedimento PR05A0052 è stato annullato già all'origine con l'adozione del provvedimento di concessione preferenziale n. 19060 del 27/12/2005 rilasciato a Industrie Fincuoghi Spa, che accorpa in unico procedimento PR00A0174 l'utilizzazione dei due pozzi, in quanto afferenti alla stessa attività svolta nella medesima unità aziendale di Via Brindani in Borgo Val di Taro;

DATO ATTO

- che in ragione della determinazione suddetta n. 16627 del 21/12/2011, con protocollo n. 3378 del 09/01/2012 il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna ha richiesto a KALE ITALIA SRL il versamento del deposito cauzionale di Euro 1954,00, indicando erroneamente il codice procedimento PR05A0052 annullato, invece del codice corretto PR00A0174;
- che conseguentemente KALE ITALIA SRL, codice f. 03128071200, ha versato sul c/c postale n. 00367409, mediante bollettino VCYL0237 del 24/01/2012, la somma di Euro 1954,00 a titolo di deposito cauzionale indicando anche il codice concessione errato PR05A0052;

PRESO ATTO della determinazione n. 3776 del 11/03/2016 del Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna con la quale alla ditta LAMINAM SPA, codice f. 01969990355, viene riconosciuto il cambio di titolarità della concessione n. 16627/2011 codice PR00A0174, scaduta il 31/12/2015, per subentro nell'istanza di rinnovo presentata nei termini prescritti dal concessionario KALE ITALIA SRL con prot. n. 827680 del 13/11/2015;

PRESO ATTO della comunicazione protocollo n. 49796 del 28/03/2019 con la quale Kale Italia Srl, a seguito della cessazione dell'utilizzo per il cambio di titolarità suddetto, chiede la restituzione del deposito cauzionale di Euro 1954,00 versato in riferimento al provvedimento n. 16627/2011;

DATO ATTO che dall'esame della documentazione prodotta agli atti del fascicolo risulta che Kale Italia Srl:

- ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione di cui al provvedimento n. 16627/2011, compresa la corresponsione delle somme dovute a tutto il 2015 data della comunicazione di cessazione dell'utenza per subentro di Laminam Spa;
- ha versato alla Regione Emilia Romagna a titolo di deposito cauzionale, dovuto in riferimento al provvedimento suddetto, sul c/c n. 00367409 la somma di Euro 1954,00 in data 24/01/2012, con bollettino di c/c postale n. VCYL0237;

CONSIDERATO che sulla base della documentazione agli atti del fascicolo nulla osta allo svincolo della suddetta somma di Euro 1954,00 versata dal richiedente Kale Italia Srl a titolo di deposito cauzionale a garanzia;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa:

1. di prendere atto che la società KALE ITALIA SRL, codice fiscale 03128071200, ha cessato con l'annualità 2015 a seguito di cambio di titolarità, con provvedimento n. 3776/2016 a favore di Laminam Spa, l'utilizzazione di acque pubbliche di cui era intestataria in virtù del provvedimento n. 16627/2011 di subentro ad Industrie Fincuoghi Spa nella concessione n. 19060/2005, codice PR00A0174;
2. di confermare che KALE ITALIA SRL ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione delle somme dovute a tutto il 2015 compreso;
3. di dare atto che il codice procedimento PR05A0052 è stato annullato già all'origine con l'adozione del provvedimento di concessione preferenziale n. 19060/2005 e non vi corrisponde alcun fascicolo, essendo la relativa risorsa PRA1984 accorpata al procedimento PR00A0174 suddetto;
4. di dare atto che la concessione di cui trattasi prosegue in capo a Laminam Spa mantenendo il codice fascicolo PR00A0174;
5. di dare atto che nulla osta allo svincolo della somma complessiva di Euro 1954,00, versata dal richiedente KALE ITALIA SRL, codice fiscale 03128071200, a titolo di deposito cauzionale a garanzia, sul c/c postale n. 00367409, mediante bollettino VCYL0237 del 24/01/2012, in quanto le obbligazioni discendenti dal provvedimento n. 16627/2011 ad essa intestato sono state adempiute;
6. di trasmettere, ai sensi della DGR n. 1602/2016, per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale il presente atto e la documentazione relativa presente nel fascicolo, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: AGeneraliDGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it, dando comunicazione al richiedente di prendere contatti con la stessa per gli ulteriori adempimenti di competenza;
7. di dare atto che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma si riserva la facoltà di effettuare opportuni sopralluoghi al fine di accertare lo stato dei luoghi e di impartire eventuali disposizioni/provvedimenti ai sensi dell'art. 35 del RR n. 41/2001;
8. di stabilire che si provvederà all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal DLgs 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla DGR 486/2017;
11. di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dirigente di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Dott. Paolo Maroli;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), DLgs n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle Acque pubbliche

e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, TU 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.